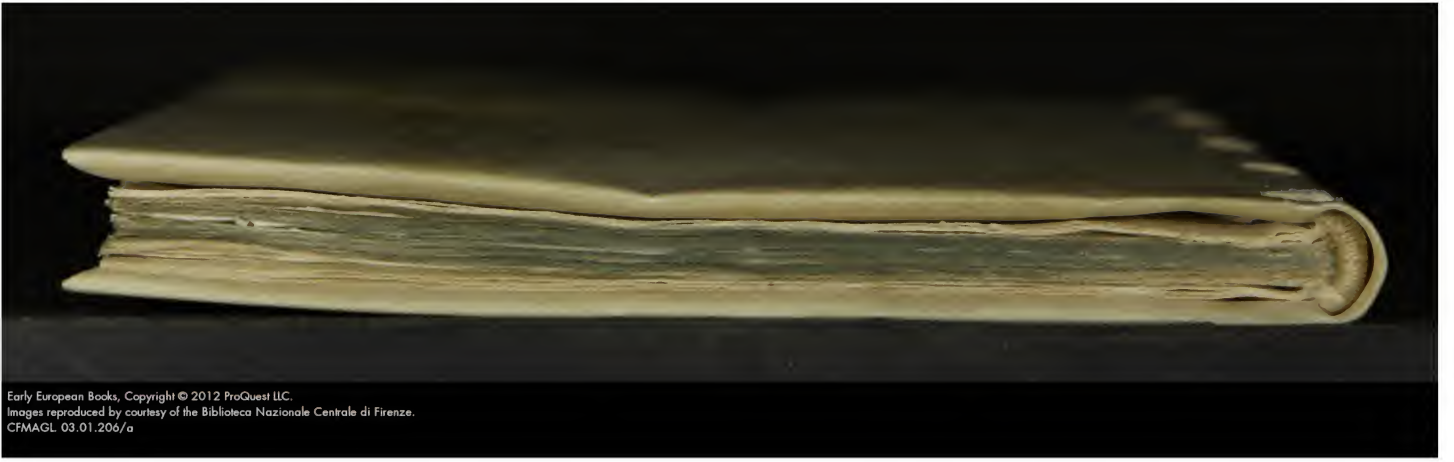


Early European Books. Copyright © 2012 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
CFMAGL 03.01.206/a



Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
CFMAGL 03.01.206/a



Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
CFMAGL 03.01.206/a



Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
CMAAGL 03.01.206/a

FILIPPICA VII.

LA guerra parto della discordia, inimica della natura, & di Dio, frutto dell'odio, pianta, infernale, il cui veleno estingue il calor d'amore, & della carità, fera cruda & inumane, e del abisso che i popoli, le città, gli stati diuora, peste crudele di morte compagna, che la sua falce sounque aggira i regni, & le prouincie distrugge, & riduce in solitudine e tato o Spagna alle tue ambite & aspi rate grandezze contraria, a gli oggetti della tua concetta, & machi nata Monarcha, quanto sono temerarij audaci, & imprudeti i tuoi ministri a sfodrar l'arme contra i pacifici prencipi tuoi sinceri amici con le naua li schiere de'ladri turbar l'antico possesso della loro casa del golfo, & col mantello della presonziò della libertà del mare riempirla di tumulto di bottinij di prede di morte & di stragi pazzamente arrogandosi annullar le leggi delle genti, & della guerra le cui ragioni, non mai si diuidon dal fatto, onde i prencipi con la spada, & con gli eserciti, non con gl'argomenti, & con le dispute hanno dati i termini; & ultimati i confini a luoi regni, & diuisi gl'imperij. Così tu hai fatto già occupata da Goti lacetata da'mori, reintegrata riunita & aumentata oltra i confini dell'oceano, & del cielo da Aragonesi, & Austriaci prencipi.

Così Vinezia fatta sede della nobiltà della trauagliata Italia, dell'antica libertà la famosa palude de sette mari allargò fino al capo orientale del mediterraneo legitimamente impradonitasi dell'Adriatico, del Gionio egeo battuto dell'fellon Mittillo tiranno d'oriente emula gloria della Republica Romana, che la campagna de sette colli estese tanto oltre con il valor dell'arme, quanto conosceua col fertile dell'ingegno.

Perche le tue mostruose grandezze, si come sono sporpozionate per l'impiezza, & numero de'stati, & poca quantità de'sudditi naturali atti all'arme, essendo i tuoi eserciti ripieni di mercenarij inetti alle gradi imprese, così mi par facile, che la tua ideale monarchia veda vn giorno come l'ambiziosa, & sed ziosa Grecia dalle forze insuperabili de gli infedeli, che ti circondan dalla parte orientale; & Australe fabricarsi contrario simulacro al Catolico continuamente consumando i suoi artefici nelle Cristiane battaglie, & nelle fraterne insidie.

In tal modo l'antiche monarchie rimanendo per le guerre esauiste di genti pouere di danaro, & priue di forze furono da feroci popoli aspettate a matura infelicità di misera soggezione, & odiosa cattiuaita. Atento che gli stati immersi, & le vaste monarchie non son temute per la loro incomparabile grandezza di spacio di terre, & mari che possedono per l'inesausta copia delle ricchezze che godono che più tosto inuitano i poveri & di stretto paese ogli ambiziosi, & auari ad arricchirsi, & allargarsi nel modo che sempre han fatto gli innumerabili stuoli de'barbari,

A chei

che i prudenti, & forti atteriscano sì come non spauentan le selue, & i diferti, se non per esser ripieni di fere, & di serpenti ne il mal fa smarrire per suo interminato seno ma per li uenti, & le procelle che commouono l'onde & per li marini & terrestri mostri che diuoran le nauima gl'Imperi sono stimati per la fecondità frequenza, & dispoitezza, de' sudditi, per l'eccellenza delle scienze, & per la professione dell'arte principalmente per la disciplina militare la qual non fiorisce, se non ne i numerosissimi popoli essendo da sauii tenuta di poco profitto, & vana la difesa straniera, mancando in lei la natural affezion uerso la patria uerso il prencipe naturale, & per conseguenza, e anco priua della virtù del timore, & dell'obedienza, onde ne nascono i disordini, gli ammutinamenti, le sedizioni le ribellioni, la disperazion delle grandi imprese. Oltra ciò l'impossibilità della conseruazion de i molti regni di diuersa natura, perciò dall'istessa natura con naturali termini di monti di mari di Cielo di idioma, di costumi diuisi per il più dall'arme ausiliari, & mercenarie già inuitati a scuotersi dal giogo, ò vero da loro soggiogate, non ostante che fusser di forze inferiori.

Così i Persiani si sottommesero i Caldei, & i Medi, i Turchi chiamati dal caucaso i Persiani, & i Greci. Ma alziamo al quanto il discorso. La guerra che hora tu muoui, o Spagna, a prencipi Cristiani (se e lecito chiamarsi guerre i repētini moti d'arme de' ministri, senza farsi col publico consenso, espresse querele consueta denonzia a prencipi, & popoli, le scorrerie, le inuersioni, le sedizioni, le risse, tra frattelli Cristiani, gli sualeggi le prede) la guerra dico, che tu muoui a prencipi Cristiani e affatto contraria a luoi pretesi fini, & alle tue fastose grandezze per l'ignoranza che dimostri della legge del Signor Dio, nelle tue azioni, & della catolica religione. Non sai o Spagna che Dio, e Amore? che la religione e di amore indissolubil nodo? non conosci i suoi proprij effetti esser l'unione & la pace? la qual vnione si come e in dellebille marca de' fedeli; & così e la pace si interna de gli appetiti sensuali & isfrenati della infermata, & corrotta natura con l'intelletto, & la ragione della natura reintegrata, & risanata, dalle medicine della diuina legge, & della moral disciplina come esterna de' prencipi Cristiani riformati dal diuino lume, & dalla diuina grazia renati di vn'istesso spirito, & di vna stessa madre Chiesa rinouati in un medesimo sōte della diuina misericordia, eletti eredi di un'istesso regno perpetuo, & beato, dopò le transitorie, sati che di questi bassi stati temporali.

Perche dunque odij la pace? non odij la pace, così interiore continuamente nutrendo, & aumentando i tuo appetiti di dominare, & di arricchire, come esteriore studiando ogni giorno nuoue insidie, snudando ora l'arme cōtra Cristianissima Republica per mād de' suoi ministri a difesa ingiusta de' ladri de' predatori & di assassini il che non ti gioua dissimulare, essendo da gli amici auisata, & a queste ingiustissime operationi de' tuoi serui tacitamente acconsentendo non comandādo
à tuoi

a tui audaci rappresentati, che desistino, che disarmino, & stiano dentro i termini della ragione, dell'onestà ciuile, & delle cristiane, & canoniche legi.

Onde par che nuouo Nabucodonosore sdegnando hauer compagni in terra, che gouernin popoli, & possedā liberi regni tu sia salita ad eccelli di altetezza tale, che a tutti i prencipi, & a tutte le nazioni t'intimi la guerra o l'vbbidienza, & l'adorazione alla statua d'oro della tua vana Monarchia.

Ma tale ignoranza della diuinità, & delle cose diuine come afferma Platone nel settimo della Republica, e principal cagione de innumerabili calamità così publiche, come priuate, fonte, & origine de tuoi pessimi consigli ora da quali deriuano l'amicitie, & confederationi inique ingiuste, & detestabili, ad offesa della giustitia, & della ciuile amministrazione, mascherate di sofistica, & vanissimi pretesti di tuoi fallaci Configlieri a fauor di Vscocchi difendendo sfacciatamente le maritime loro ladrarie, & incursioni contra la Republica, impugnando l'autorità ciuile, l'antico possesso del golfo, contra la lege commune di tutte le genti, contra il fatto, che non si separa dalla ragione co'prencipi independenti da lege ciuile chiamando i corsari mercanti, i cui capitali sono le spoglie de nostri cittadini dalla loro astutia, di maggiori forze di tutte le potenze create scancellatogli il battesimo, & anouerati per loro interesse frà gl'ebrei, i Turchi, & i mori, accusando i magistrati Veneti, per hauerli legitimamente castigati, bugiardamente affermando giustissima Republica hauer capitulato con ladroni, come mostrano hauuer fatto i ministri Spagnuoli, sostentando con perniciose, & abomineuol esempio a prencipi gli ingiusti risentimenti, & le atrocissime vendite delle persone priuate, de rei, & tristi sicarij, & rattori contra la ciuil disciplina, & potenza da Dio instituita, introducendo catolica piratica, & legitima reprefaglia, ponendo tutto il módo in confusione non distinguendo il giusto, & l'onesto dal contrario, il prencipe dal ladrone, il buono dal tristo, il Cristiano, dall'infedele, quando non sia Spagnuolo stimando ogn'altra potenza illegittima, che non dipenda dalla monarchia Spagnuola.

Da questi iniqui, & presentuosi consigli ne risultano i mostruosi fatti tanto pericolosi, & dannosi al prencipe quanto vtili alli istessi ministri, pericolosi, & dannosi al prencipe, per la distruzione de sudditi, acrescimento de inimici per la continuatione delle guerre che seruo operationi di vna publica, & incomparabile calamità, maggior della peste, & della fame, attento che la peste co i suoi auelenati strali fenisca la più parte nell'ampio bersaglio della moltitudine, & rare volte dia assegno di huomini eccellenti o di gagliarda natura, la fame diuori, & affligga i poveri, & inerti, che da fortuna, o da industria non sono riparati, ma la guerra distrugga, & abbatta i più coraggiosi, & periti, che non possono patir l'inimico vicino, & superiore, mostruosi fatti vtili i ministri, & l'abuso dell'imperio, e della dignità, l'aministration del dena

io, la frequenza delle taglie, la licenza de bottini, l'effecution de gli appetiti la perturbation della giustitia la violenza delle legi, & la corra-
zion de costumi.

Non hanno, ne si curan sapere, i tuoi sagaci vfficiali. Che il principal vfficio del prencipe è la difesa de' popoli, & con le forze corporali, & con quelle dell'ingegno non l'ingiuria del prosimo non l'offesa, de vicini, essendo il gouerno ciuile fondato sopra le leggi della natura, sopra la ragione, & la giustitia, diserente, anzi contrario alla violenza, & alla tirannide, fondata sopra l'appetito di dominare, & di arricchire, & sopra le forze inferiori dell'anima. Non pongono in considerazione il fin del bon Prencipe esser la felicità ciuile; che consiste nelle forze delle parte superiore, & nella sufficienza, & moderato viso delle cose terrene.

E tanta la ceccità de tuoi gouernatori, che quanto più tu ti ritroni debile, estenuata di genti, & di denari, tanto maggior peso di stati, di popoli, & di guerre procuran porti sopra le spalle, come se fossi più nerboruta, & robuta, di Atlante, il qual dal peso di vn solo mondo se ne sta chino, & affannato, & a te già lascia, & languida ne voglion por due non per altro, che per storpiatti, & atterrarti, quasi colosso di Re di abbattuto rotto, & franto de fragmēti, & delle minucce della tua monarchia cōtentar il lor appetito, & saziar i parte la lor insaziabil fame del Porco che porta la flotta dell'indie aplicandosi poi con tutte le nazioni quel detto di Esaia *Quomodo cecidisti de calolucifer.*

Conosci te stessa, o Spagna, che se ben sei grande, & quasi incomparabile gigantesca di ampiezza, & quantita di regni, & di prouincie, tuttavia tu hai rare le abitazioni, & le terre, piccioli popoli, & puochi parte sparsi in ogni luogo di questo gran continente settentrionale, parte trappassati all'altro grandissimo australe, parte spenti nelle diuturne guerre della Germania, & della fiandra, dell'Vngaria, dell'Indie, parte ingiottiti dal mare, & da pesci nelle longhe nauigazioni parte diuorati de barbari, parte consumati ne faticosi loro viaggi, parte morti nelle battaglie presenti d'Italia, di forte che puoi con liuio dire *Adeo i que laboramus solas crescimus diuitias luxuriamque.*

Vedi che la libidine di signoregiare, l'appetito de comandare si appanna gli occhi della niente, & prudenza ciuile, perche quanto più s'imbarazzi nelle discordie de gli altri prencipi, & cō machine de fallaci pensieri, & mostra di minacciose arme tu vai le parte più deboli, & irragioneuoli fomentando, & disendendo non mai verence a ceclosure di disinitua battaglia, tanto più dimostri la sua debolezza fiachezza, & imbecillità, che risueglia le più robuste, & agguerite nazioni alla tua opressione, così il Romano Impero con le continue discerzioni, diserdie, & risse, de' Goti, Vandali, Alemanni, Saracini alla sua destrazione.

E uero che ti confidi nella tua prospera fortuna, inuolabile reputazione, & singolar prudenza, ma come si possono acceradar insieme al
centi-

renimento dell'uniuerso?

Attento che la fortuna dal cui corpo deriua l'ombra della openion della tua potenza, & la prudenza siano di natura contrarie, l'una fuor della tua potestà, inconsiderata, audace, l'altra à te soggetta considerata, & matura, l'una operando senza oggetto, & à caso l'altra confine, & con disegno, l'una essendo amica de' lauii l'altra de' temerarij. Onde il sauiò cò ragione dir soleua. Vbi plurimū de fortuna, ibi minimum de ingenio.

Donque se la fortuna ti gouerna, & tanto longo tratto di terre mari ti ha sot'omessi di tante corone ti ha ornata la chioma, ò Spagna di quarte qualūque altra piu fortunata prouincia in qualonque seculo, riconosci da suoi benigni influssi, dalla sua larga mano le tue finisurate grandezze il tuo ueloce ascendente, la amiranda felicità, non dir è stata la prudenza la scienza de' miei consigli, il valor della mie armate, che col gran fascio di scerri mi ha posti à i piedi, acciò che dalla tua grazia abbandonata, non ruolga il giro, o la ruota, & ti lasci in mano di Marte da gli astrologhi cattiuua fortuna appellato.

Ricordati le successioni le eredità i matrimoni, i contratti de' stati & regni, che tu possedi essere stati doni di fortuna, non guadagni di matziali sudori, non opera di ingeno, ma grazia del beneficio celeste.

Ora, ò Spagna, se la buona fortuna a tanta alteza di Signoria ti ha condotta, che quasi dipendono da tuoi cenni, i prencipi, & i popoli di ogni clima, & lingua che professano la Cristiana religione, di modo, che sei fatta il fondamento temporale del spirital regno di Christo, colonna della Chiesa, protestatrice della fede, spada catolica sfoderata contra tutti gli inimici della Apostolica sede, tu non deui accetar gli imprudenti, & ingaueuoli consigli de' tuoi interessati, & appassionati ministri, che per ogni leggiera occasione ti accendano all'arme.

Inanzi per infiammati alle guerre procurano con barbare maniere di far che acconsenti alle loro imparate cagioni, perche non è segno di sano giudicio la sciar nna buona, & vecchia amicizia, per vna nuoua, & cattiuua, ne deue il catolico brando offender i catolici prencipi, più antichi, & non meno fedeli defensori della Santa Sede, & protegger, & difendergli e scomunicati ladroni, con il scandalo de' buoni, & fin de' gli istessi infedeli, che col picciol lume della natura, conoscon le cause ingiuste, i tentatiui inumani, & tempi, dell'arme catoliche in mano de' licenziosi, & indomiti ministri.

I quali da priuate passioni hauendo l'intelletto offuscato, si come non vedono il fine del buon ministro esser l'onor del Signor Dio, l'aumento della religione, l'onor del principe, l'utilità del suddito, la soddisfazione de' popoli, la lode vniuersale, così sempre hanno gli occhi del pensiero fissi, & intenti nel loro fin particolare, cioè nella accumulazione dell'oro delle ricchezze, & delle dignità terrene.

Et non penetrando, ò per cecità di mente, ò per malignità d'affetto la gràdezza dell'animo de' nostri Prencipi, & popoli Italiani si imaginano

CON

con l'ombra della loro grauità, & delle loro militari insegne di modo
spauentarli, & contristarli, che dopò riceuuta ogni sorte d'ingiuria,
accettino con qualonque disauantaggio la pace, la qual par à punto pro
pongano all'ora, quando habbian veduto alcun rago di verità, che sco
pra, & additi i soprastanti pericoli delle guere più a loro priuati como
di, che al uanissimo disegno della loro intellettuale monarchia, cioè la
pouertà, la fame, che nascono dalle longe guerre, come dalla priua
zion della luce le tenebre la seruitù, la pestilenza, la desolazione, che
risultan da tali miserie, & flegelli, come dalle tenebre l'ozio, la corro
zione la morte:

L'innominato Accademico Libero.

LIBROSTA
ALLES CRITTO VBO
ETITOLATE
FELIP FICHE

005639 983